ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3968 del 06/08/2021
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. D.Lgs. n.209/2003. Ditta: GIORGI ANGELO SNC - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA 2/B e 2/D. MODIFICA del Provvedimento n.984 del 23.02.2018 e REVOCA del Provvedimento n.535 del 06.02.2019
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4107 del 06/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	FABIO RIZZUTO

Questo giorno sei AGOSTO 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, FABIO RIZZUTO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. D.Lgs. n.209/2003. Ditta: GIORGI ANGELO SNC - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA 2/B e 2/D. MODIFICA del Provvedimento n.984 del 23.02.2018 e REVOCA del Provvedimento n.535 del 06.02.2019.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n.152/2006, recante "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. n.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art. 184-ter del D.Lgs. n.152/2006, così come modificato da ultimo dal D.Lgs. n.116 del 03.09.2020;

- la Del. G.R. n.1991/2003, che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- il D.M. 05.02.1998, che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- il D.Lgs. n.209/2003, come da ultimo modificato con D.Lgs. n.119 del 03.09.2020, e la Del. G.R. n.159 del 02.02.2004, in materia di gestione dei veicoli fuori uso e dei rifiuti da questi derivanti;
- il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero dell'Ambiente i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
- il Reg. CE n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e la relativa "Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate" ECHA-2010-GF-01-IT, riferibile all'articolo 2, paragrafo 7, lettera d) dello stesso Regolamento;
- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
- il Regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
- la L. n.447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n.1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi".

VISTI

- la L. n.56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L. n.132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), un sistema a rete cui partecipano tutte le Agenzie ambientali, che rappresenta un supporto tecnico-scientifico a tutti gli enti/autorità (statali, regionali e locali) con compiti di amministrazione attiva in campo ambientale; funzione che il SNPA esplica anche attraverso la produzione e diffusione di linee guida e report;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n.90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n.DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
- le Deliberazioni del Direttore generale n.95/2019 e 96/2019, che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATE:

- l'autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta **GIORGI ANGELO SNC** avente sede legale e sede dell'impianto in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2/b, con Provvedimento n.984 del 23.02.2018, così come modificato con Provvedimento n.535 del 06.02.2019, ed avente scadenza il 28.02.2028, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, ricomprendente l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, nonché la comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n. 447/1995;
- l'autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta **POLETTI NAZZARENO e C. S.a.s.** avente sede legale in Comune di RIMINI, Via San Martino in Riparotta, 2/d e sede dell'impianto in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2/d e 2/n, rilasciata con Provvedimento n.4757 del 08.10.2020, ed avente scadenza il 08.10.2030, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995;

PRESO ATTO che la ditta POLETTI NAZZARENO e C. S.a.s. ha comunicato che l'impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2/d e 2/n, è stato scisso in due aree, di cui una, la porzione di impianto identificata al numero civico 2/d, è stata ceduta alla ditta GIORGI ANGELO SNC ;

VISTA l'istanza presentata in data 14.12.2020, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta GIORGI ANGELO SNC, finalizzata alla modifica dell'autorizzazione rilasciata con Provvedimento n.984/2018 e s.m., mediante ampliamento del proprio impianto, coincidente con le aree di cui ai civici 2/b e 2/d, riorganizzazione del layout ed aumento della quantità dei rifiuti gestiti;

CONSIDERATO che

- l'impianto è situato in un'area ricadente nei mappali 632 e 636 del foglio 52 del catasto terreni del Comune di RIMINI;
- l'impianto nella sua nuova configurazione è localizzato su un lotto di 9.396 m² (2.537 m² circa dei quali occupati da due capannoni); è dotato di recinzione, in prossimità della quale è presente una barriera verde di mascheramento, è attrezzato con pavimentazione impermeabile in cemento o asfalto, ad esclusione delle aree destinate alla barriera verde perimetrale, provviste di cordolo rialzato di protezione da accidentali spandimenti di sostanza pericolose sul terreno;
- l'impianto è dotato delle seguenti tipologie di reti di raccolta, provenienti dalle diverse aree così come dettagliatamente rappresentate in planimetria, recapitanti in pubblica fognatura:
 - reti di raccolta delle acque reflue industriali costituite da acque derivanti dal lavaggio delle aree di trattamento coperte, da acque di dilavamento di parte del piazzale scoperto e da acque di prima pioggia; tali acque vengono trattate nei rispettivi impianti (sedimentatori/disoleatori, vasche prima pioggia con disoleatori); prima degli scarichi scarichi in fognatura S2 e S5, sono posizionati quattro pozzetti per l'ispezione (P1 e P2 per lo scarico S2 e P3 e P4 per lo scarico S5); le acque bianche di "seconda pioggia" raccolte in corrispondenza delle stesse aree recapitano in fognatura bianca comunale nei punti di scarico S3 e S4 (non soggetti ad autorizzazione);
 - reti di raccolta delle acque reflue domestiche dotata di tre vasche imhoff; scarichi in fognatura nera comunale: S1 (non soggetto ad autorizzazione, sempre ammesso nel rispetto delle norme tecniche del Regolamento del Servizio Idrico Integrato di riferimento), S2 e S5;

- l'attività di gestione rifiuti consiste nella messa in sicurezza del veicolo (mediante isole di bonifica che effettuano la spillatura di tutti i liquidi presenti all'interno), nella sua demolizione e trattamento, finalizzati al recupero delle parti del veicolo fuori uso;
- l'attività di gestione rifiuti consiste anche nell'avvio a recupero di altre frazioni di rifiuti, costituiti da metalli, cavi, batterie, vetro, ecc;
- è presente un sistema mobile di combustione per i gas che residuano nei serbatoi ed un trituratore per le parti plastiche;
- la variante di progetto richiesta prevede la rimodulazione delle aree e delle cortine verdi con rimozione delle stesse in corrispondenza della recinzione che separa i due impianti esistenti; la sostituzione della pressa esistente con una nuova, da collocare nell'area oggetto di ampliamento;

VISTO che l'istanza presentata è assoggettata alla parte II di cui al D.Lgs. n.152/2006 in materia di V.I.A;

VISTO che, con nota PG/2021/3898 del 12.01.2021, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n.2/2021 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di RIMINI, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Hera Spa, Comando Provinciale VVFF, l'interessato e la ditta POLETTI NAZZARENO e C. S.a.s.;

DATO ATTO che la Conferenza n.2/2021, riunitasi il 09.02.2021 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A1", ha preso atto della sospensione del procedimento, ai sensi del comma 1 dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, e, in attesa degli esiti della conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening), ha rinviato ad una seduta successiva la valutazione dell'istanza presentata dalla ditta, stabilendo al contempo che l'interessato nella predisposizione degli elaborati di cui alla suddetta comunicazione di verifica di assoggettabilità da presentarsi, tenesse conto delle osservazioni formulate da ARPAE, Comune di Rimini ed HERA SPA, riportate nel verbale della seduta stessa;

PRESO ATTO della Determina n.9232 del 18 maggio 2021, con la quale il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna ha stabilito l'esclusione di assoggettabilità a VIA dell'istanza in esame, ritenendo necessarie al

contempo, due prescrizioni, concernenti una campagna di monitoraggio di impatto acustico con collaudo acustico post operam e la trasmissione della certificazione di regolare esecuzione delle opere;

VISTA la documentazione integrativa fatta pervenire dall'interessato il 31.05.2021, anche al fine di recepire le richieste avanzate dalla Conferenza n.2/2021;

VISTO che, con nota PG/2021/86637 del 01.06.2021, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n.7/2021 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di RIMINI, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Hera Spa, Comando Provinciale VVFF, l'interessato e la ditta POLETTI NAZZARENO e C. S.a.s.;

DATO ATTO che la Conferenza n.7/2021, riunitasi il 10.06.2021 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A2", ha ammesso l'inoltro di documentazione integrativa e, fatta salva la valutazione positiva della stessa da parte di ARPAE, AUSL, Comune di Rimini ed HERA per quanto di propria competenza, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con eventuali prescrizioni ritenute opportune dai suddetti enti;

VISTO che la documentazione integrativa, richiesta dalla Conferenza n.7/2021 e formulata con con nota di ARPAE del 28.06.2021, è stata trasmessa dall'interessato il 12.07.2021 e che la stessa è stata valutata positivamente da ARPAE e da AUSL, Comune di Rimini ed HERA per quanto di propria competenza;

VISTO la nota fatta pervenire dall'interessato in data 05.08.2021, concernente una precisazione circa le operazioni di recupero effettuate sui rifiuti aventi EER 160119 e 160122;

RITENUTO che il rispetto delle CONDIZIONI di cui al comma 1 dell'art.184 ter e l'individuazione dei CRITERI di cui ai commi 2. e 3. dell'art.184 ter siano garantiti, rispettivamente per gli EoW di cui al comma 2 soprarichiamato, dalla piena applicazione del D.Lgs. n.209/2003;

DATO ATTO che, in relazione ai prodotti ottenuti dall'attività di recupero, l'AUSL territorialmente competente non ha espresso alcuna osservazione in merito all'applicazione del

Regolamento REACH;

VISTO che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Relazione tecnica - valutazione previsionale impatto acustico	14.12.2020	
2	T1 "CTR-planimetria catastale e generale gestione rifiuti"	14.12.2020	varie
3	Piano ripristino ambientale	14.12.2020	
4	Relazione tecnica - integrazione alla valutazione previsionale impatto acustico	31.05.2021	
5	Allegato 8.1 scheda tecnica scarichi acque reflue	31.05.2021	
6	Relazione tecnica - rev 1 gestione rifiuti	31.05.2021	
7	Allegato 3 schede riassuntive rifiuti gestiti	31.05.2021	
8	Relazione tecnica - rev 1 scarichi idrici	31.05.2021	
9	T3 "scarichi idrici-progetto"	09.07.2021	varie
10	T4 "verde privato e di mitigazione"	09.07.2021	varie
11	Relazione tecnica integrativa	09.07.2021	
12	Nota prot. PG/2021/122551	05.08.2021	

ACQUISITI agli atti:

- la nota PG/2021/120589 del 02.08.2021 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- la nota prot. n.70307 del 27.07.2021, con la quale il gestore del servizio idrico integrato Hera Spa ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva, al rilascio di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
- le note del Comune di RIMINI:
 - prot. n.38248 del 08.02.2021, concernente il parere favorevole in merito alla

compatibilità urbanistico dello stabilimento;

- nota acquisita con PG/2021/113260 del 20.07.2021, relativa all'espressione favorevole in relazione alla verifica circa la conformità al "Regolamento del verde urbano privato e pubblico e delle aree incolte e mitigazione visiva verso spazi pubblici del deposito dei materiali a cielo aperto in relazione all'art. 94 comma 2 del RUE vigente";
- prot. n. 246808 del 06.08.2021, concernente il parere favorevole, con prescrizione riportata nella parte dispositiva, in merito all'impatto acustico e con la quale inoltre il Comune ha condiviso e fatto proprio, il parere favorevole rilasciato da HERA S.p.A. in merito allo scarico in pubblica fognatura;
- la nota non ostantiva, prot. n.849 del 18.01.2020 della Provincia di Rimini;
- le note prot. n.1295 del 02.02.2021 e prot. n.7325 del 05.06.2021, con le quali il Comando provinciale di Rimini dei Vigili del Fuoco comunica in ultimo di aver rilasciato parere favorevole ad istanza di valutazione progetto ex art.3 del DPR n.151/2011;
- la nota favorevole della AUSL Romagna acquisita con PG/2021/121462 del 03.08.2021;
- comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 20.05.2021, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. n.159/2011;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 917,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica del provvedimento di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento e, al contempo, di revocare il Provvedimento n.535 del 06.02.2019, concernente uno stato di fatto dell'impianto non più aggiornato alla conformazione richiesta;

RITENUTO, altresì, di provvedere, con successivo Atto da emanarsi, alla modifica del Provvedimento n.4757 del 08.10.2020 rilasciato alla ditta POLETTI NAZZARENO e C. sas, concernente lo stralcio dall'autorizzazione stessa della porzione di impianto di cui al civico VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2/D;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn.7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di **MODIFICARE** il Provvedimento di autorizzazione n.984 del 23.02.2018, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, rilasciato alla ditta GIORGI ANGELO SNC avente sede legale in Comune di RIMINI, Via San Martino in Riparotta, 2/B e sede dell'impianto in comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2/B - 2/D, su un'area ricadente sui mappali 632 e 636 del foglio 52, del catasto terreni dello stesso Comune, stabilendo che tale autorizzazione sostituisce e ricomprende:
 - autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, con produzione di End of Waste ex art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006 - competenza di ARPAE;
 - autorizzazione ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006 allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura - competenza comunale - (scarichi S2 e S5);
 - comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. n.447/1995 - competenza comunale;
2. che la ditta presenti, entro 45 giorni dal ricevimento della presente, la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. n.1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento, per

un importo di € **405.880,00** (di cui € 130.000,00 riconducibili alla potenzialità dell'impianto pari a 13.000 t/a, moltiplicata per l'importo di 10 €, e € 275.880,00 riconducibili alla superficie dell'impianto al netto delle aree verdi pari a 9.196 mq, moltiplicata per l'importo di € 30,00), avente ARPAE quale beneficiario, con durata fino alla data di scadenza della presente autorizzazione e validità fino ai 2 anni successivi; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;

3. di sostituire in toto il punto 3 - dispositivo del Provvedimento n. 984 del 23.12.2018, con il seguente:

3. di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Relazione tecnica - valutazione previsionale impatto acustico	14.12.2020	
2	T1 "CTR-planimetria catastale e generale gestione rifiuti"	14.12.2020	varie
3	Piano ripristino ambientale	14.12.2020	
4	Relazione tecnica - integrazione alla valutazione previsionale impatto acustico	31.05.2021	
5	Allegato 8.1 scheda tecnica scarichi acque reflue	31.05.2021	
6	Relazione tecnica - rev 1 gestione rifiuti	31.05.2021	
7	Allegato 3 schede riassuntive rifiuti gestiti	31.05.2021	
8	Relazione tecnica - rev 1 scarichi idrici	31.05.2021	
9	T3 "scarichi idrici-progetto"	09.07.2021	varie
10	T4 "verde privato e di mitigazione"	09.07.2021	varie
11	Relazione tecnica integrativa	09.07.2021	
12	Nota prot. PG/2021/122551	05.08.2021	

4. di sostituire in toto l'Allegato B al Provvedimento n.984 del 23.12.2018, con l'**Allegato B** al presente Provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale e che individua la planimetria dell'impianto;
5. di **REVOCARE**, per le motivazioni indicate in premessa, il Provvedimento n.535 del 06.02.2019;
6. di allegare i verbali della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art.208 del D.Lgs. n.152/2006 (Conferenza n.2 del 09.02.2021 e Conferenza n.7 del 10.06.2021), come parte integranti e sostanziali al presente Provvedimento, quale **Allegati A1 e A2**;
7. di provvedere, con successivo Atto da emanarsi, alla modifica del Provvedimento n.4757 del 08.10.2020 rilasciato alla ditta POLETTI NAZZARENO e C. sas, concernente lo stralcio dall'autorizzazione stessa della porzione di impianto di cui al civico VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2/D;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:

8. di sostituire in toto il punto 7 – dispositivo del Provvedimento n. 984 del 23.12.2018, con il seguente:
 7. di stabilire che i rifiuti ammessi, le operazioni e le quantità massime consentite siano unicamente quelle sotto elencate:

Codice CER	DEFINIZIONE	R13 t	R12 t/a	R4 t/a
16 01 03	pneumatici fuori uso	8	/	/
16 01 04*	veicoli fuori uso	1680	/	11.360
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	450	/	400
16 01 07*	filtri dell'olio	10	20	/
16 01 10	componenti esplosivi (ad es. airbag)	6	/	/
16 01 12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	10	/	/
16 01 16	serbatoi per gas liquefatto	40	40	/
16 01 17	metalli ferrosi	60	400	/
16 01 18	metalli non ferrosi	60	400	/
16 01 19	plastica	70	200	/

16 01 20	vetro	90	/	/
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	160	4	/
16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	4	4	/
16 06 01*	batterie al piombo	20	/	/
17 04 01	rame, bronzo, ottone	10	40	/
17 04 02	alluminio	14	20	/
17 04 03	piombo	4	4	/
17 04 04	zinco	4	4	/
17 04 05	ferro e acciaio	4	96	/
17 04 06	stagno	4	4	/
17 04 07	metalli misti	4	4	/
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	4	4	/
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	4	12	/
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	20	2	/
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	20	2	/
	TOTALI	2.760	1.240	11.760

9. di sostituire in toto il punto 8 – dispositivo del Provvedimento n.984 del 23.12.2018, con il seguente:

8. di ammettere all'operazione di **messa in riserva (R13)** un quantitativo massimo istantaneo complessivo di rifiuti pari a **2.760 tons.**;

10. di sostituire in toto il punto 9 - dispositivo del Provvedimento n.984 del 23.12.2018, con il seguente:

9. di ammettere alle operazioni di **recupero (R12)** un quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti pari a **1.240 tons./a** ed alle operazioni di **recupero (R4)** un quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti pari a **11.760 tons./a**;

11. di integrare le prescrizioni riportate al punto 10 - dispositivo del Provvedimento n.984 del 23.12.2018, con le seguenti:

1. dovranno essere rispettate le zone di stoccaggio/trattamento dei rifiuti conferiti così come da planimetria (elaborato T1) presentata nella documentazione istruttoria;
 2. dovrà sempre essere garantita la percorribilità all'interno dell'impianto;
 3. i rifiuti presenti nell'impianto dovranno essere separati per codice EER e sia i cumuli che i cassoni dovranno riportare la cartellonistica riportante la denominazione ed il codice EER;
 4. i cumuli dei rifiuti non dovranno superare l'altezza di 4 m;
12. alla chiusura dell'impianto dovrà essere attuato il Piano di ripristino ambientale elaborato, datato dicembre 2020 e depositato agli atti;
13. di rammentare:
- a. che la cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art.184 ter avviene nel rispetto dell'applicazione del D.Lgs. n.209/2003;
 - b. che l'impianto deve essere a norma con gli adempimenti di legge concernenti la normativa antincendio;
 - c. di provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA (scarichi S2 e S5 - art. 124 del D.Lgs. n.152/2006):

14. di sostituire in toto il punto 11 - dispositivo del Provvedimento n.984 del 23.12.2018, con il seguente:
11. dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
- 11.a) sono ammessi unicamente gli scarichi S2 e S5 derivanti da: dilavamento piazzali, acque di prima pioggia e lavaggio locali interni. Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, ecc.) sono ammessi nel rispetto delle norme tecniche del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - 11.b) gli scarichi devono rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella B del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - 11.c) entro tre mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente;
 - 11.d) devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera;

- 11.e) devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
- n.2 sifoni 'Firenze' dotati di doppia ventilazione e posizionati all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - n.2 sedimentatori/disoleatori per il trattamento in continuo delle acque reflue di dilavamento piazzali (1.531 m²);
 - n.2 pozzetti deviatori e n. 2 vasche di prima pioggia con disoleatori (18,8 mc e 20,9 m³);
 - n.2 misuratori di portata elettromagnetici (sulla linea di scarico delle prime piogge) approvati e piombati da HERA;
 - n.2 misuratori di portata elettromagnetici (sulla linea di scarico dei dilavamenti) approvati e piombati da HERA;
 - n.2 valvole di regolazione di portata, tarate in modo che gli scarichi finali S2 e S5 in pubblica fognatura non superino la portata di 1 l/s ciascuno;
 - n.2 pozzetti di prelievo (sulla linea di scarico delle prime piogge) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo e individuati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;
 - n.2 pozzetti di prelievo (sulla linea di scarico dei dilavamenti) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo e individuati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;
- 11.f) i sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di HERA. La gestione e la manutenzione di tali apparecchiature saranno a cura e con oneri a carico del Titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA;
- 11.g) le vasche di prima pioggia devono essere dotate di un sistema che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto;
- 11.h) lo svuotamento delle vasche di prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata delle pompe atte allo svuotamento non dovrà superare 0,5 l/sec;
- 11.i) le operazioni di pulizia degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza (almeno annuale), in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di

- pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- 11.j) al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno delle vasche ed il livello dello strato di oli nei comparti di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione;
- 11.k) è fatto obbligo dare immediata comunicazione ad ARPAE, Comune di Rimini ed Hera Spa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente; in caso di disattivazione degli impianti per lavori di manutenzione, le date di arresto e riattivazione degli impianti devono essere concordate con il Gestore e dovrà essere comunicata ogni eventuale variazione;
- 11.l) nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente, entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
- 11.m) il Titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
- 11.n) i lavori di adeguamento della rete fognaria dovranno essere svolti rispettando il seguente cronoprogramma:
- collegamento alla rete bianca dei pluviali dell'impianto "ex Poletti", interrimento della vasca di prima pioggia e installazione dei misuratori di portata da realizzare entro dicembre 2021;
 - collegamento alla rete bianca dei pluviali dell'impianto "ex Giorgi" da realizzare entro settembre 2022;
 - al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente, dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e le matricole dei prescritti misuratori di portata, per cui dovrà essere richiesta formale piombatura a HERA.

11.bis di rammentare inoltre che:

- 11.bis a) il Gestore della rete fognaria può, in qualunque momento, a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
- 11.bis b) il Gestore della rete fognaria ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura;
- 11.bis c) la ditta deve mantenere/aggiornare il contratto per il servizio di fognatura e depurazione, come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010, con il Gestore della rete fognaria.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO:

- 15. di stabilire che, entro 30 giorni dall'attivazione dell'impianto nella sua configurazione completa, la ditta GIORGI ANGELO SNC effettui una misurazione acustica post operam, a conferma delle valutazioni svolte dal tecnico;
- 16. inoltre, considerato che la valutazione acustica, già agli atti, è stata effettuata su macchinari attualmente in uso, un'eventuale sostituzione di tali macchinari comporterà un opportuno aggiornamento della suddetta valutazione acustica;

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

- 17. di stabilire che la ditta trasmetta apposita e tempestiva comunicazione ai membri della Conferenza dei Servizi, segnalando l'avvio degli interventi per la rimozione della recinzione che separa i due impianti e della rimodulazione delle aree e delle cortine verdi; al termine di tali lavori, il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere al progetto presentato;
- 18. di confermare, senza alcuna variazione, tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Determina Dirigenziale ARPAE, n.984 del 23.12.2018, la quale dovrà essere conservata presso la sede dell'impianto, unitamente al presente Provvedimento, ed esibita ad eventuali richieste di controllo;
- 19. di rammentare che eventuali modifiche sostanziali dell'attività e/o dell'impianto in esame dovranno essere richieste preventivamente ad ARPAE:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
 - ogni modifica impiantistica e/o gestionale rilevante ai fini dell'attività di gestione rifiuti;
20. che, qualora la ditta intenda modificare o potenziare sorgenti sonore oppure introdurre nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica della presente Autorizzazione;
21. di trasmettere, ai sensi dell'art.184 ter comma 3-septies del D.Lgs. n.152/2006 il presente atto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
22. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
23. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
24. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
25. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
26. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato t.a.

***Il Responsabile dell'Unità
Autorizzazioni complesse ed Energia
(Ing. Fabio Rizzuto)***

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.